

Ordine del giorno n. 19

del 19 gennaio 2022

(collegato alla proposta di deliberazione n. 159/2021)

PREMESSO CHE

il patrimonio immobiliare pubblico non dev'essere più un costo, ma una risorsa;

occorre eliminare il paradosso che il Comune sopporti l'onere di affitti passivi quando è titolare di un vasto patrimonio. Roma Capitale deve porsi l'obiettivo di continuare la ricognizione dei propri immobili attraverso una sempre più approfondita conoscenza delle singole unità (titolo di proprietà, destinazione urbanistica e catastale, consistenze, planimetrie, ecc.);

L'ASSEMBLEA CAPITOLINA IMPEGNA IL SINDACO E L'ASSESSORE COMPETENTE

affinché il patrimonio venga totalmente censito, valorizzato o messo a reddito, attuando finalmente, da un lato, i programmi di dismissione a vocazione sociale più volte annunciati e dall'altro garantendo una corretta e utile gestione di quello che deve rimanere di proprietà comunale;

affinchè tale politica sia accompagnata con ulteriori interventi di riduzione e riqualificazione della spesa:

- gestione degli Uffici comunali (locazioni, utenze, beni materiali);
- razionalizzazione della spesa per beni e servizi ed efficientamento energetico.

F.to: Santori e Matone.

Il suesteso ordine del giorno è stato approvato dall'Assemblea Capitolina con 36 voti favorevoli e l'astensione dei Consiglieri Ferrara e Raggi, nella seduta del 19 gennaio 2022.